



Giovedì 27, finalmente in presenza dopo 4 anni, si è svolto **l'incontro trimestrale dell'Area Calabria**, presenti l'Ufficio Relazioni Industriali, il Responsabile del Personale della DR, l'Ufficio Immobili, il CTPAR.

Il dott. Le Noci ha rappresentato i risultati del primo semestre della Direzione Regionale comunque positivi anche se non sempre in linea con le aspettative di budget.

Da parte nostra abbiamo espresso i **disagi del personale** che incontriamo giornalmente, in particolare nella Rete. Le **"pressioni"** che generano stress da lavoro correlato ormai non sono solo quelle commerciali ma sfiorano molti aspetti della vita lavorativa.

Ci sono pressioni che vengono dall'organizzazione del lavoro dove la tecnologia e l'intelligenza artificiale non si dimostrano così efficaci anche nella banale apertura di un ticket.

Le filiali on line ribaltano molti clienti sulle **filiali fisiche** e queste ultime **svolgeranno** comunque dei **compiti per Isybank** quali mutui e successioni.

I continui **prestiti di gestori base** nel periodo estivo per il caricamento dei bancomat dimostrano che non sono una razza in estinzione. Anche le recenti **richieste** fatte a **gestori privati di aprire cassa** per consentire ai gestori base di fruire delle ferie estive è fonte di preoccupazione. Infatti alcuni di loro non svolgono più tali mansioni da diversi anni e non si può pretendere che riescano ad aggiornarsi in tempi così ridotti. **La Rete necessita di assunzioni e di ricambio generazionale**. Sicuramente i problemi non si risolvono con l'assunzione di gestori a "contratto misto".

Persino la **formazione** diventa **motivo di pressione** se i responsabili non ne consentono la fruizione e in qualche caso la pianificazione. Eppure tanti colleghi si sono visti decurtare il premio per non aver effettuato un corso in tempo utile. A tal proposito sarebbe opportuno, vista l'esiguità del personale nel periodo estivo di proporre le scadenze della fruizione dei corsi non prima del 15 Settembre. Abbiamo notizie di corsi che scadono il 2 di Agosto. Ci è stato detto di segnalare situazioni del

genere e si è preso l'impegno di sollecitare i Direttori nelle cui filiali non si programma la formazione flessibile.

Abbiamo ancora una volta sottolineato la necessità di trovare soluzioni più rapide al problema delle **richieste pendenti di trasferimenti da fuori regione**.

Abbiamo sottolineato ancora una volta l'esigenza di maggiore occupazione e dunque assunzioni di giovani nel nostro territorio così come la **necessità di vedere collocati anche in Calabria presidi di lavorazioni**.

Inoltre riteniamo che **aperture di hub aziendali** anche in Calabria non siano più procrastinabili

Il **diritto alla disconnessione** viene violato con un uso improprio delle chat aziendali e personali.

L'azienda ha invitato a **segnalare le pressioni indebite** e i comportamenti non conformi alle direttive aziendali assicurando la massima discrezione. I responsabili dovranno abituarsi ad avere risorse non presenti fisicamente in filiale non solo per la formazione ma per il maggior ricorso al lavoro flessibile da casa o hub.

La banale mancanza di carta per asciugarsi le mani in quasi tutte le filiali contribuisce a rendere un senso di precarietà e di inefficienza di un'azienda che pretende di essere ai massimi livelli europei.

C'è molto lavoro da fare per migliorare la qualità del lavoro e della vita in questa azienda, i grandi proclami non bastano, **è tempo che i parlino i fatti**.

Catanzaro, 31 luglio 2023

I CT di Area Sindacale Calabria **FABI, FIRST-CISL, FISAC-CGIL, UILCA, UNISIN**